



**COMUNE DI MELPIGNANO**  
**Provincia di Lecce**



COPIA DI VERBALE DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **22** Del Registro

Seduta del 29/09/2014

Oggetto: Piano finanziario e tariffe componente T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) - Approvazione - Anno 2014.

<b>Pareri Ex Art. 49 Comma 1 e 147 Bis D.Lgs. 267/2000</b>				
<b>Regolarità Tecnica</b>				<i>Il Responsabile del Servizio</i>
Parere	Favorevole	Data	29/09/2014	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Regolarità Contabile</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Favorevole	Data	29/09/2014	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Compatibilità Monetaria</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__	<i>Non Richiesto</i>
L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18:45 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale.				
STOMEIO Ivan			Sindaco	P
NOCCO Nicolina				P
DETA Domenico				P
GAETANI Eleonora				A
MANFREDA Cosimo				P
ACCOGLI Antonio				P
ZULLINO Salvatore				A
GERARDI Donatella				P
PALMA Antonio				P
PALMA Giuseppe Antonio				A
VICENTELLI Matteo Donato				A
MONTINARO Luigi				P
SICURO Leonardo Maria				P
Presenti	9		Assenti	4

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe DE DONNO

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza STOMEIO Ivan, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

A relazione del Sindaco.

Segue l'intervento del consigliere Montinaro, che si riporta in allegato sub "A".

In merito il Sindaco fa presente come la comparazione fatta tra il livello di tassazione del comune di Melpignano con quello dei comuni contermini sia assolutamente giustificata e pertinente; rammenta come per forza di legge la copertura del servizio debba essere assicurata al cento per cento, significando come le decisioni in merito assunte dalla maggioranza siano eque e consentano una ripartizione della tassazione sui soggetti passivi della stessa in misura proporzionata al grado di produzione dei rifiuti e ricordando, in ultimo, come l'introduzione della TARI non consenta oltre l'intervento integrativo delle risorse con eventuali disponibilità del bilancio dell'ente.

Quindi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**La IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Dato atto** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**Visti** in particolare i commi 682 – 683 – 688 - 689 – 690 – 691 – 692 - 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

**Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle

Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Visto** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

**Richiamata** la D.G.C. n. 78 del 16.07.2014, con la quale si è predisposto il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 (ivi Allegato "A"), successivamente sottoposto alle favorevoli determinazioni dell'ATO di competenza in data 19.09.2014;

**Acquisiti** i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

**Con voti** favorevoli sette ed astenuti i consiglieri di minoranza

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 così come predisposto con atto G.C. n. 78 del 16.07.2014;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 con separata ed analoga votazione.



ENGINEERING TRIBUTI



# **COMUNE DI MELPIGNANO**



**TRANSIZIONE DA TARES A TARI**



ENGINEERING TRIBUTI



## ELABORAZIONE SCENARIO DI TRANSIZIONE A TARI

Il documento prevede la determinazione della "componente rifiuti" con il raggiungimento del 100% di copertura dei costi evidenziati nel Piano finanziario.

### SCENARIO DI APPLICAZIONE DELLA "COMPONENTE RIFIUTI"

Nello scenario elaborato sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **42%** del totale
- Determinazione dei coefficienti Kb (utenze domestiche ) nella misura **minima** di legge
- Determinazione dei coefficienti Kc e Kd (utenze non domestiche) come da **tabella seguente**

Le quote sono così determinate:

PIANO FINANZIARIO				
Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 90.493,52	€ 149.604,94	€ 240.098,46	42%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 124.967,25	€ 206.597,29	€ 331.564,54	58%
Piano Finanziario complessivo			€ 571.663,00	

L'incidenza complessiva delle quote è:

Quota fissa	€	215.459,78	37,69%
Quota variabile	€	356.203,22	62,31%
<b>Totale</b>	€	<b>571.663,00</b>	



I coefficienti utilizzati sono:

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	<b>0,81</b>	0,6	1	<b>0,6</b>
Nucleo da 2	<b>0,94</b>	1,4	1,8	<b>1,4</b>
Nucleo da 3	<b>1,02</b>	1,8	2,3	<b>1,8</b>
Nucleo da 4	<b>1,09</b>	2,2	3	<b>2,2</b>
Nucleo da 5	<b>1,1</b>	2,9	3,6	<b>2,9</b>
Nucleo da 6	<b>1,06</b>	3,4	4,1	<b>3,4</b>

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,45	0,63	<b>0,45</b>	4,00	5,50	<b>4</b>
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	0,47	<b>0,33</b>	2,90	4,12	<b>2,9</b>
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,36	0,44	<b>0,44</b>	3,20	3,90	<b>3,9</b>
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,63	0,74	<b>0,63</b>	5,53	6,55	<b>5,53</b>
STABILIMENTI BALNEARI	0,35	0,59	<b>0,35</b>	3,10	5,20	<b>3,1</b>
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,57	<b>0,57</b>	3,03	5,04	<b>5,04</b>
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,01	1,41	<b>1,01</b>	8,92	12,45	<b>8,92</b>
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	1,08	<b>0,85</b>	7,50	9,50	<b>7,5</b>
CASE DI CURA E RIPOSO	0,90	1,09	<b>0,9</b>	7,90	9,62	<b>7,9</b>
OSPEDALI	0,86	1,43	<b>0,86</b>	7,55	12,60	<b>7,55</b>
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,90	1,17	<b>0,9</b>	7,90	10,30	<b>7,9</b>
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	0,79	<b>0,79</b>	4,20	6,93	<b>6,93</b>
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,85	1,13	<b>0,9</b>	7,50	9,90	<b>8,2</b>
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,01	1,50	<b>1,01</b>	8,88	13,22	<b>8,88</b>
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,56	0,91	<b>0,91</b>	4,90	8,00	<b>8,00</b>
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	1,67	<b>1,19</b>	10,45	14,69	<b>10,45</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,19	1,50	<b>1,19</b>	10,45	13,21	<b>10,45</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,77	1,04	<b>0,91</b>	6,80	9,11	<b>7,96</b>
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,91	1,38	<b>0,91</b>	8,02	12,10	<b>8,02</b>
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	0,94	<b>0,94</b>	2,90	8,25	<b>8,25</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	0,92	<b>0,92</b>	4,00	8,11	<b>8,11</b>
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	3,40	10,28	<b>3,4</b>	29,93	90,50	<b>29,93</b>
MENSE, AMBURGHERIE	2,55	6,33	<b>2,55</b>	22,40	55,70	<b>22,4</b>
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,56	7,36	<b>2,56</b>	22,50	64,76	<b>22,5</b>
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,56	2,44	<b>1,56</b>	13,70	21,50	<b>13,7</b>
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,56	2,45	<b>1,56</b>	13,77	21,55	<b>13,77</b>
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,42	11,24	<b>4,42</b>	38,93	98,90	<b>38,93</b>
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	2,73	<b>1,65</b>	14,53	23,98	<b>14,53</b>
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	8,24	<b>3,35</b>	29,50	72,55	<b>29,50</b>
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,77	1,91	<b>1,91</b>	6,80	16,80	<b>16,80</b>





## SIMULAZIONE UTENZE DOMESTICHE

Le categorie individuate per l'applicazione della TARI sono state così applicate:

Classificazione TARI	Descrizione	Determinazione delle quote
<b>Abitazione civile di residenti</b>	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
<b>Abitazione di residenti con compostaggio</b>	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile all'80%
<b>Abitazione a disposizione di iscritti AIRE</b>	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Abitazione con agevolazione per servizio</b>	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40%
<b>Abitazione stagionale di residenti</b>	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%
<b>Abitazione a disposizione di residenti</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Abitazione doppia di residenti</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%
<b>Abitazione doppia con compostaggio</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile all'40%
<b>Abitazione doppia agevolata per servizio</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40%
<b>Box di residenti</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
<b>Abitazione di residenti (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
<b>Abitazione di residenti con compostaggio (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile all'80%
<b>Abitazione stagionale di residenti con compostaggio (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 30%
<b>Abitazione a disposizione di residenti (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Abitazione a disposizione di iscritti AIRE (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Abitazione stagionale di residenti (non riscontrata)</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%
<b>Box di residenti (non riscontrato)</b>	Attribuito 1 componente al	Quota fissa al 100% e quota



ENGINEERING TRIBUTI



	nucleo	variabile al 100%
<b>Abitazione di persona giuridica</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
<b>Abitazione a disposizione di persona giuridica</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Box di di persona giuridica</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
<b>Abitazione di non residenti</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%
<b>Abitazione di non residenti con compostaggio</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 30%
<b>Abitazione stagionale di non residenti con compostaggio</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 30%
<b>Abitazione a disposizione di non residenti</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
<b>Abitazione di non residenti agevolata per servizio</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40%
<b>Abitazione stagionale di non residenti</b>	Utenze con l'attribuzione dei componenti il nucleo con la media di 58 mq./ab*	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%
<b>Box di non residenti</b>	Attribuito 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 50%

\*il rapporto di 58 mq. per ogni componente è il risultato del rapporto tra i 2.123 abitanti relativi alle utenze regolarmente riscontrate all'anagrafe ed i mq. 123.197,9 di superficie complessivamente occupata relativi all'abitazione principale.





ENGINEERING TRIBUTI



I risultati sono i seguenti:

ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 143,80
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 184,88
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 225,97
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 297,87
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 349,22

ABITAZIONE DI RESIDENTI CON COMPOSTAGGIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 49,30
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 115,04
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 147,91
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 180,78
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 238,29
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 279,38

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE ISCRITTI AIRE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -
NUCLEO 2	€ 0,52	€ -
NUCLEO 3	€ 0,57	€ -
NUCLEO 4	€ 0,61	€ -
NUCLEO 5	€ 0,61	€ -
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ -

ABITAZIONE AGEVOLATA PER SERVIZIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,18	€ 24,65
NUCLEO 2	€ 0,21	€ 57,52
NUCLEO 3	€ 0,23	€ 73,95
NUCLEO 4	€ 0,24	€ 90,39
NUCLEO 5	€ 0,24	€ 119,15
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,24	€ 139,69

ABITAZIONE STAGIONALE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,81
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 71,90
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 92,44
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 112,98
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 148,93
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 174,61

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -



ENGINEERING TRIBUTI



ABITAZIONE DOPPIA DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,82
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 71,90
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 92,44
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 112,98
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 148,93
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 174,61

ABITAZIONE DOPPIA CON COMPOSTAGGIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 24,65
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 115,04
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 73,96
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 90,39
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 119,15
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 139,69

ABITAZIONE DOPPIA AGEVOLATA PER SERVIZIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,18	€ 24,65
NUCLEO 2	€ 0,21	€ 57,52
NUCLEO 3	€ 0,23	€ 73,95
NUCLEO 4	€ 0,24	€ 90,39
NUCLEO 5	€ 0,24	€ 119,15
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,24	€ 139,69

BOX DI RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63

ABITAZIONE DI RESIDENTI (NON RISCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63

ABITAZIONE DI RESIDENTI CON COMPOSTAGGIO (NON RISCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 49,30

ABITAZIONE STAGIONALE DI RESIDENTI CON COMPOSTAGGIO (NON RISCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 18,49



ENGINEERING TRIBUTI



ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI (NON RISRCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI ISCRITTI AIRE (NON RISRCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -

ABITAZIONE STAGIONALE DI RESIDENTI (NON RISRCONTRATA IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,81

BOX DI RESIDENTI (NON RISRCONTRATO IN ANAGRAFE)	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63

ABITAZIONE DI PERSONA GIURIDICA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 143,80
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 184,88
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 225,97
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 297,87
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 349,22

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI PERSONA GIURIDICA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -

BOX DI PERSONA GIURIDICA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 61,63

ABITAZIONE CIVILE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,81
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 71,90
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 92,44
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 112,98
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 148,93
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 174,61



ENGINEERING TRIBUTI



ABITAZIONE DI NON RESIDENTI CON COMPOSTAGGIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 18,49
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 43,14
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 55,47
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 67,79
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 89,36
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 104,77

ABITAZIONE A DISPOSIZIONE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ -

ABITAZIONE DI NON RESIDENTI AGEVOLATA PER SERVIZIO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,18	€ 24,65
NUCLEO 2	€ 0,21	€ 57,52
NUCLEO 3	€ 0,23	€ 73,95
NUCLEO 4	€ 0,24	€ 90,39
NUCLEO 5	€ 0,24	€ 119,15
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,24	€ 139,69

ABITAZIONE STAGIONALE DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,81
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 71,90
NUCLEO 3	€ 0,57	€ 92,44
NUCLEO 4	€ 0,61	€ 112,98
NUCLEO 5	€ 0,61	€ 148,93
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,59	€ 174,61

BOX DI NON RESIDENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,45	€ 30,81





### SIMULAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati sono i seguenti:

Descrizione	fissa	variabile	TOTALE
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,64	1,08	<b>1,72</b>
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47	0,78	<b>1,25</b>
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,63	1,05	<b>1,68</b>
IMMOBILE A DISPOSIZIONE	0,63	0,00	<b>0,63</b>
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,90	1,49	<b>2,39</b>
STABILIMENTI BALNEARI	0,50	0,83	<b>1,34</b>
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,82	1,36	<b>2,17</b>
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,45	2,40	<b>3,85</b>
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,22	2,02	<b>3,24</b>
CASE DI CURA E RIPOSO	1,29	2,13	<b>3,41</b>
OSPEDALI	1,23	2,03	<b>3,26</b>
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,29	2,13	<b>3,41</b>
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,13	1,87	<b>3,00</b>
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,29	2,21	<b>3,50</b>
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,45	2,39	<b>3,84</b>
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,30	2,15	<b>3,46</b>
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,70	2,81	<b>4,52</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,70	2,81	<b>4,52</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,30	2,14	<b>3,45</b>
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,30	2,16	<b>3,46</b>
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,35	2,22	<b>3,57</b>
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,32	2,18	<b>3,50</b>
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	4,87	8,05	<b>12,92</b>
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,65	6,03	<b>9,68</b>
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,67	6,06	<b>9,72</b>
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,23	3,69	<b>5,92</b>
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,23	3,71	<b>5,94</b>
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,33	10,48	<b>16,81</b>
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,36	3,91	<b>6,27</b>
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,80	7,94	<b>12,74</b>
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,74	4,52	<b>7,26</b>



*Gruppo Consiliare Melpignano al Centro*

Consiglio comunale del 29/09/2014

Intervento Consigliere comunale Luigi Montinaro

Oggetto: Piano Finanziario e tariffe componente TARI (Tributo Servizi Rifiuti) anno 2014  
Approvazione;

La Tari è la nuova tassa sui rifiuti, in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che ha sostituito i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento.

Per le famiglie, la Tari è calcolata in base alle dimensioni dell'abitazione e al numero di persone che vi risiedono, secondo il principio «chi più inquina più paga», principio che ha spinto questa Amministrazione appena un anno fa ad adottare la Tares sulla meno onerosa, a parer nostro, Tarsu.

La nuova Tari è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti che ammonta per il nostro Comune a € 571.633,00.

Tale importo è determinato da alcuni coefficienti nella misura min. e max. da attribuire alle due categorie di utenza:

- 1) Utenze domestiche pari al 42% del totale € 240.098,46;
- 2) Utenze non domestiche pari al 58% del totale € 331.564,54.

Essendo tale costo di gestione del servizio, determinato dalla contribuzione complessiva delle utenze domestiche e non, con percentuali di contribuzione differenti da Comune a Comune, risulta sbagliato e azzardato ogni termine di paragone e confronto con altri paesi contermini.

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituisce presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti.

A differenza della Tares, la nuova Tari prevede per i contribuenti alcune "agevolazioni" e "riduzioni" di imposta, sia nella parte fissa che in quella variabile, per le piccole attività

commerciali ad esempio: (pizzerie, ristoranti, birrerie, bar, pescherie, ortofrutta, fiori e piante) fortemente penalizzate dalla vecchia Tares.

Sono inoltre previste delle riduzioni del 20% sulla parte variabile per le utenze domestiche che provvedono direttamente allo smaltimento della frazione umida (compostiere domestiche) e del 60% tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, per i locali diversi dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.

Possiamo affermare senza ombra di dubbio, che il principio di imposta della nuova Tari è certamente più equo e condivisibile rispetto alla Tares.

Sappiamo bene che per quanto si tenti di tirare la coperta da una parte, il rischio è di scoprire l'altra.

Ancora una volta infatti, ad essere penalizzate saranno le abitazioni civili di residenti con famiglie numerose che soffrono maggiormente la crisi economica del momento e con loro le attività industriali con capannoni di produzione e le attività artigianali di produzione beni specifici, per le quali categorie sia nella quota fissa, sia in quella variabile, avete scelto il massimo previsto in tabella, con la conseguenza reale di una possibile chiusura delle tante attività produttive presenti sul nostro territorio, già pesantemente gravate dalla vecchia Tares.

Per le motivazioni sopra citate, pur apprezzando lo sforzo dell'esecutivo e le conseguenti incomprensioni nate all'atto di adozione del piano IUC, il Gruppo Consiliare 'Melpignano al Centro' si ASTIENE dall'approvazione del nuovo piano finanziario e delle tariffe componente Tari 2014.

Melpignano li 29/09/2014

Il Gruppo Consiliare  


Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

**IL PRESIDENTE**

F.to STOMEIO Ivan

**IL SEGRETARIO**

F.to dott. Giuseppe DE DONNO

---

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

F.to dott. Giuseppe DE DONNO

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

### **A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami, N. r.p. \_\_\_\_\_;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

---